



annuali tra Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze e Associazione, da un lato, e Ministero della Difesa e Associazione, dall'altro.

A tal fine, nel corso dell'anno l'Associazione ha provveduto ad avviare gli adempimenti necessari a definire le modalità per la sottoscrizione delle sopracitate Convenzioni.

Con specifico riferimento alla **Convenzione annuale con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**, all'esito di alcuni tavoli tecnici e di un fitto carteggio, la convenzione è stata sottoscritta dalle parti il 23 dicembre 2019, sulla scorta del decreto di riparto del MEF 14 novembre 2019 (pubblicato in G.U. n. 290 dell'11 novembre 2019) con cui è stata disposta l'*“Assegnazione delle risorse finanziarie all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana, all'Associazione della Croce Rossa Italiana e alle regioni per l'anno 2019”*.

L'importo della Convenzione per l'anno 2019 è stato quantificato in € 60.089.085. Una prima quota relativa al finanziamento è stata corrisposta all'Associazione in data 28 febbraio 2020, per un importo pari al 80% per € 48.071.268. La restante parte è stata erogata in data 03/07/2020.

rispetto a tale Convenzione, la Relazione Tecnica e di Verifica sono state trasmesse dalla CRI ai Ministeri interessati in data 19 maggio 2020.

La definizione tardiva dell'importo, da definire all'esito del riparto, e il conseguente trasferimento di liquidità avvenuto nell'anno successivo all'anno di riferimento della convenzione, hanno comportato un forte rallentamento dell'attività. Al fine di garantire i servizi essenziali e far fronte ai pagamenti indifferibili da effettuare, l'Associazione ha fatto ricorso al prelievo dai fondi vincolati costituiti da:

- a) fondi raccolti per il sisma del 30 ottobre 2016 e destinati alla ricostruzione (€ 9.500.000,00);
- b) fondi trasferiti da ESACRI, residui Difesa Corpi Ausiliari ante 2015 (€ 6.500.000,00), destinati alle attività ausiliarie alle Forze Armate svolte dal Corpo militare volontario e dal Corpo delle Infermiere volontarie.

L'utilizzo dei fondi vincolati è stato autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale previo parere favorevole del Collegio, e sentito altresì il Magistrato deputato al controllo contabile dell'Associazione, al fine di fronteggiare spese indifferibili, previamente e tassativamente elencate, riguardanti principalmente la retribuzione del personale (stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, trattenute, ecc.), il pagamento di imposte e tasse, rate di mutuo e di assicurazioni in scadenza, piani di rientro con fornitori e utenze, onde evitare l'interruzione dei servizi affidati all'Associazione. L'Associazione ha in seguito ripristinato le disponibilità dei fondi vincolati rispettando la scadenza concordata con il Collegio dei revisori.

Al fine di evitare che i ritardi nella sottoscrizione della convenzione risultino sistematici e i prelievi dei fondi vincolati diventino strumento ordinario per garantire i servizi essenziali, il Collegio dei revisori ha sottoscritto una nota, prot. 70240/U del 24 febbraio 2020, inviata all'attenzione dei Ministeri dell'Economia e della Salute e trasmessa per conoscenza al Magistrato Delegato al controllo sull'esercizio finanziario dell'Associazione. Nella nota, il Collegio ha segnalato le difficoltà in cui versa l'Associazione, auspicando l'intervento ministeriale per l'adozione di procedure che